

Sostenibilità, 14 società italiane al vertice della classifica globale

Il Dow Jones Index

Confermate tra gli altri Enel, Italgas, Intesa, Poste, Saipem, Snam, Terna e Tim

Quattordici società italiane nell'olimpico delle migliori aziende al mondo per criteri di sostenibilità. Lo ha certificato ieri il Dow Jones Sustainability™ World Index. Un insieme di indici che comprende i leader globali della sostenibilità che vengono identificati da S&P Global attraverso il Corporate Sustainability Assessment (CSA). Di

fatto si tratta di indici di valutazione che dal 1999 selezionano le aziende che forniscono le migliori performance in tutto il mondo in termini di sostenibilità. Una ristretta cerchia che rappresenta il 10% delle 2.500 aziende più grandi dell'S&P Global BMI che vengono identificate in base a criteri economici, ambientali e sociali a lungo termine.

Quest'anno le aziende italiane contenute nell'indice sono: Enel, Terna, Hera, Italgas, Intesa Sanpaolo, Leonardo, Generali, Moncler, Poste, Snam, Saipem, Pirelli, Prysmian e Tim.

Più nel dettaglio, Enel è stata confermata nel Dow Jones Sustainability World Index per il diciot-



I CRITERI

Le aziende vengono identificate in base a criteri economici, ambientali e sociali a lungo termine



LE ALTRE

Le altre imprese negli indici sono: Generali, Moncler, Pirelli, Prysmian, Leonardo, Poste ed Hera

tesimo anno consecutivo con un punteggio totale di 88. E per il diciottesimo anno consecutivo è stata inserita ai vertici della sostenibilità anche Tim.

Italgas invece, con un punteggio di 90 punti su 100 è stata inclusa per la prima volta nel Dow Jones Sustainability Index Europe e confermata per il terzo anno consecutivo nel Dow Jones Sustainability Index World. Per l'undicesimo anno consecutivo Intesa Sanpaolo è stata inoltre inclusa - unica banca italiana - negli indici Dow Jones Sustainability World Index e Dow Jones Sustainability Europe Index. Doppietta anche per Generali e per Hera, quest'ultima inclusa negli indici per il secondo anno consecutivo posizionandosi peraltro come leader nel settore Multi-Utility & Water con un punteggio complessivo di 90/100. Confermata per il dodicesimo anno consecutivo anche Leonardo così come Snam che ha ottenuto un punteggio di 86/100.

GLI INDICI

2.500

Le aziende coinvolte

Il Dow Jones Sustainability™ World Index comprende i leader globali della sostenibilità identificati da S&P Global attraverso il Corporate Sustainability Assessment (CSA). Di fatto sono indici di valutazione che dal 1999 valutano le aziende che forniscono le migliori performance in tutti il mondo in termini di sostenibilità. Una ristretta cerchia che rappresenta il 10% delle 2.500 aziende più grandi dell'S&P Global BMI selezionata in base a criteri economici, ambientali e sociali a lungo termine.

Per il terzo anno consecutivo anche Moncler ha ricevuto il sigillo degli indici Dow Jones Sustainability (DJSI) World e Europe ottenendo, nello S&P Global Corporate Sustainability Assessment 2021, il punteggio più alto (89/100) del settore «Textiles, Apparel & Luxury Goods» al 12 novembre 2021.

Tra gli altri anche Terna è stata confermata ai vertici della sostenibilità mondiale. Il gestore della rete elettrica nazionale è stato incluso per il tredicesimo anno consecutivo nei due indici. Terna è una delle sole sette utility elettriche quotate al mondo presenti in classifica. La società guidata da Stefano Donnarumma è stata valutata con un punteggio totale di 89/100. In vetta anche Poste, per il terzo anno consecutivo e Pirelli che ha ottenuto top score in varie aree di gestione sostenibile. Infine Prysmian è l'unica società produttrice di cavi a far parte dell'indice di sostenibilità.

—R.Fi.